



COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE
Provincia di Piacenza

Via Roma, 121 - 29010 Gragnano Trebbiense (PC) - Partita IVA: 00230280331

Telefono: 0523 788444 - Fax: 0523 788354 - E-mail: segreteria@comune.gragnanotrebbiense.pc.it

Gragnano Trebbiense, lì 18 ottobre 2022

Richiesta di parere alla Soprintendenza per istanza di autorizzazione paesaggistica.

Alla **SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE
PROVINCE DI PARMA E PIACENZA**
*Via Bodoni, 6
43121 - PARMA
sabap-pr@pec.cultura.gov.it*

**OGGETTO: Autorizzazione paesaggistica ai sensi del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., Parte Terza (beni paesaggistici), inerente al procedimento unico di valutazione di impatto ambientale (art. 15 L.R. 4/18) per il progetto denominato Polo PIAE n°10 I SASSONI pianificato all'interno del territorio comunale di Gragnano Trebbiense (PC).
TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE**

Con istanza inoltrata in data 12/07/2022 ed assunta al protocollo comunale al n. 6705, il Tecnico dott. geol. F. Lusignani, in nome e per conto di:

- Edilstrade Frantumati snc di Torretta Antonio, Boselli Andrea e Boselli Roberto P. IVA / C.F. 01405100338,
- Molinelli srl P.IVA /CF 01076450335,
- AMG scavi srl.s P. IVA / C.F. 01700540337,
- Pizzasegola Dioscoride srl 00902000330,
- Sig. Pizzasegola Claudio C.F. PZZCLD57E20H350I
- Sig. Pizzasegola Tiziano CF PZZTZN62R16H350L

ha richiesto l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. per l'attivazione all'interno del perimetro del Polo di 7 comparti estrattivi pianificati dal PAE 2021, ed in particolare quelli denominati B, E, G, Q, S, T, U; opportuno sottolineare che il comparto Q è stato suddiviso dalla VIA in 3 sub comparti denominati Q1, Q2 e Q3.

Trattasi di comparti precedentemente pianificati e che il PAE 2021 ha riconfermato.

In merito ai comparti Q1 e Q2 trattasi di due cave da alcuni anni in attività di cui la Valutazione di Impatto ambientale prevede la "*Variante al recupero ambientale*" da "lago ad uso irriguo" a superficie recuperata all'uso agricolo con implementazione dei filari (così come pianificato dal PAE vigente).

In merito ai restanti comparti, nonché al sub comparto Q3, le attività non hanno mai avuto inizio.



COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE
Provincia di Piacenza

Via Roma, 121 - 29010 Gragnano Trebbiense (PC) - Partita IVA: 00230280331

Telefono: 0523 788444 - Fax: 0523 788354 - E-mail: segreteria@comune.gragnanotrebbiense.pc.it

Procedure pregresse a cui sono stati assoggettati i comparti

I comparti "B" ed "E", pianificati per la prima volta dal PAE 1998, vennero assoggettati a Piano Particolareggiato di Attuazione che venne approvato dalla Giunta comunale con delibera n°9 del 16/04/1999; nell'ambito di detto iter procedurale venne rilasciata anche autorizzazione paesaggistica.

Il comparto G e il sub comparto Q1 vennero invece pianificati dal PAE 2003 ed assoggettati a VIA approvata con Del. GC. n°72 del 17/11/2005; anche in questo caso nell'ambito del procedimento venne rilasciata autorizzazione paesaggistica agli interventi.

Il PAE 2011 pianificò il sub comparto Q2 che a sua volta venne assoggettato a VIA approvata con Del. GC. n°67 del 01/08/2020; anche in questo caso nell'ambito del procedimento venne rilasciata autorizzazione paesaggistica all'intervento. In analogia al sub comparto Q1, il PAE 2021 ha modificato anche il recupero del sub comparto Q2 pianificandolo a destinazione "agricola" rispetto alla precedente destinazione d'uso a "bacino lacustre ad uso irriguo".

Per tali motivi le due istanze di "*Variante al recupero ambientale*" delle cave attive Crocetta 3 e 4 devono necessariamente ottenere nuova autorizzazione paesaggistica.

Descrizione sintetica degli interventi estrattivi

Interferenze con esemplari arboreo arbustivi

Gli scavi non interferiranno con alcun esemplare arboreo arbustivo di pregio naturalistico; dai filari ripariali esistenti lungo l'idrografia secondaria locale (canali di irrigazione facenti parte della rete primaria di distribuzione del Consorzio di Bonifica di Piacenza) saranno mantenute aree di rispetto ai sensi di legge.

Profondità di scavo

La profondità massima di scavo per i comparti E, G, Q, S, T e U è pari a 5m mentre per il comparto B (data la vicinanza al corso d'acqua) è pari a 3m dal p.c.

Sistemazione finale dei comparti estrattivi

La sistemazione finale di tutti i comparti prevede la restituzione delle aree di intervento all'originario uso agricolo; i lavori presuppongono il riempimento delle fosse di scavo, in modo da garantire il raccordo morfologico con le superfici agricole circostanti, ripristinando la rete dei fossi di scolo e garantendo pendenze tali da agevolare le pratiche agronomiche.

Ai sensi dell'art. 23, comma 6 del PIAE, "Disposizioni generali per la sistemazione finale", per le aree di cava sono state previste le seguenti superfici di recupero naturalistico:



COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE
Provincia di Piacenza

Via Roma, 121 - 29010 Gragnano Trebbiense (PC) - Partita IVA: 00230280331

Telefono: 0523 788444 - Fax: 0523 788354 - E-mail: segreteria@comune.gragnanotrebbiense.pc.it

- 25% dell'area di intervento estrattivo vero e proprio per i comparti Q, U, G, E e parzialmente T, ricadenti nell'area contigua del Parco regionale fluviale del Trebbia¹;
- per il comparto B, ricadente nell'area di Parco ed entro la fascia "Fascia tampone" prevista dal PIAE, la rinaturazione seguirà quanto indicato nelle Tavole di Progetto a corredo di detto strumento territoriale.

In ogni caso è previsto venga realizzata una copertura vegetale di almeno il 6% delle aree interessate dall'attività estrattiva, oltre alla fascia tampone. Qualora la superficie di copertura vegetale di almeno il 6% come sopra definita, sommata alla superficie di rinaturazione della fascia tampone², non raggiunga le superfici minime la relativa differenza può essere realizzata in aree esterne a quelle oggetto di attività estrattiva, secondo le priorità e modalità definite al comma 13 relativamente alle delocalizzazioni.

Ai sensi del comma 14 del medesimo articolo è previsto che le opere di sistemazione naturalistica possano essere eventualmente monetizzate a favore del Comune, "*qualora risulti impraticabile la loro realizzazione secondo le modalità stabilite in sede pianificatoria, progettuale o autorizzativa*". In tali casi, i costi delle opere da assumere come valori di riferimento per la monetizzazione sono definiti tenendo conto del vigente prezzario regionale³.

Consistenza delle nuove opere edilizie

Trattasi di cantieri impostati all'estrema semplicità in quanto il materiale sarà spedito come tout venant agli impianti di trattamento e selezione inerti.

Non sono previste costruzioni per ricovero macchine ed attrezzature.

Esigenza di rispetto e conservazione dei valori ambientali

Le progettazioni in analisi hanno previsto interventi di compensazione ambientale (potenziamento della rete ecologica locale) che porteranno ad un indubbio miglioramento delle biodiversità in una porzione di pianura altamente artificializzata. Oltre infatti ad un beneficio dal punto di vista industriale, detto intervento estrattivo permetterà un ampliamento dell'equipaggiamento vegetazionale del territorio; in particolare entro i perimetri di intervento saranno realizzati oltre 4.6 km di siepi arboreo-arbustive e 1,1 ha di boschi mesofili.

Gli interventi sopra citati porteranno all'impianto di oltre 11.000 nuove essenze arboreo ed arbustive; in fase di rilascio delle singole autorizzazioni allo scavo saranno concordate con l'Amministrazione comunale le modalità attuative dei restanti recuperi ambientali (delocalizzabili/monetizzabili) da distribuirsi complessivamente su 5.4 ha.

Esigenza di rispetto delle emergenze monumentali

¹ ma esterna alla fascia tampone

² solo il comparto B ricade entro la fascia tampone

³ Elenchi dei prezzi per interventi di forestazione e per opere pubbliche e di difesa del suolo, stilati periodicamente con deliberazioni di Giunta Regionale.



COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE
Provincia di Piacenza

Via Roma, 121 - 29010 Gragnano Trebbiense (PC) - Partita IVA: 00230280331

Telefono: 0523 788444 - Fax: 0523 788354 - E-mail: segreteria@comune.gragnanotrebbiense.pc.it

nessuna

Verifica di compatibilità con i piani comunali e sovracomunali, aree protette

Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

I comparti estrattivi risultano soggetti alle limitazioni dei sotto elencati articoli (vedi stralcio P.T.C.P. 2007 – TAV. A1.2) non ostativi all'attività estrattiva:

- art. n° 13 – “Fascia Fluviale C2 - ZONE NON PROTETTE DA DIFESE IDRAULICHE”.
- art. n° 26 – “Aree interessate da bonifiche storiche di pianura”.
- art. n° 36 bis – “Zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei”.
- art. 51 - “Parco Regionale Fluviale del F. Trebbia”
- art. n° 53 – “Progetti di tutela, recupero, valorizzazione”.



COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE
Provincia di Piacenza

Via Roma, 121 - 29010 Gragnano Trebbiense (PC) - Partita IVA: 00230280331

Telefono: 0523 788444 - Fax: 0523 788354 - E-mail: segreteria@comune.gragnanotrebbiense.pc.it

Comparti e Sub Comparti									
Art.	B	E	G	Q1	Q2	Q3	S	T	U
13	<input checked="" type="checkbox"/>	-	-	-	-	-	-	-	-
26	-	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
36 bis	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
51	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
53	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	-	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	-	<input checked="" type="checkbox"/>

Parchi e riserve

I comparti estrattivi risultano ricadere entro le perimetrazioni di:

Comparti e Sub Comparti										
	B	E	G	Q1	Q2	Q3	S	T	U	
Zps/Zsc IT4010016	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Parco Trebbia area contigua	-	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Parco Trebbia zona C	<input checked="" type="checkbox"/>	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Come possibile osservare dalla tabella sopra riportata il comparto B ricade in Zona C, dove ai sensi della lettera b) punto 4 dell'art. 6 "Norme di salvaguardia" della LR 19/2009 istitutiva sono vietate le attività estrattive; trattasi di comparto destinato ad attività estrattiva dal PAE 1998 e riconfermato dagli strumenti urbanistici successivamente approvati. Il comparto venne assoggettato a Piano Particolareggiato di Attuazione approvato con del. C.C. n°9 del 16/04/1999 e quindi prima dell'entrata in vigore della Legge istitutiva del parco.

L'attività estrattiva risulta comunque soggetta all'ottenimento del nulla osta da parte dell'Ente Gestore dell'area protetta (richiesto all'interno del procedimento di VIA).

Piano Strutturale Comunale

In data 9.06.11 con atto di Consiglio comunale n. 9 è stato approvato, ai sensi della L.R. 20/00, il nuovo strumento urbanistico (PSC). Nella tavola "3.1 - Territorio rurale – Indirizzi per il Rue" i comparti sono tutti classificati come Territorio Rurale (Art. 28 LR 20/2000).

Non si ravvisano incompatibilità rispetto alla normativa di settore



COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE
Provincia di Piacenza

Via Roma, 121 - 29010 Gragnano Trebbiense (PC) - Partita IVA: 00230280331

Telefono: 0523 788444 - Fax: 0523 788354 - E-mail: segreteria@comune.gragnanotrebbiense.pc.it

RUE

In merito al RUE, approvato con delibera CC n°23 del 15/07/2016, le tavole 3.1.2 e 3.1.4 classificano i comparti S, R, T, G e U (questi ultimi solo parzialmente) nonché i sub comparti Q1 e Q2 entro gli “Ambiti a vocazione produttiva agricola” normati dall’art. 45 delle NTA. I Comparti B, E, G, U, S (questi ultimi tre solo parzialmente) e il sub comparto Q3 ricadono invece negli “Ambiti agricoli di rilievo paesaggistico” normati dall’art. 44 delle NTA.

Non si ravvisano incompatibilità rispetto alla normativa di settore

Valutazione sintetica degli elementi logico – giuridici relativi all’intervento

a) le opere in parola ricadono in zona paesaggisticamente vincolata ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004.

I comparti estrattivi risultano sottoposti ai dettami dei seguenti articoli:

- art. 142 comma 1 lettera b “aree contermini a laghi”
- art. 142 comma 1 lettera c “fiumi e torrenti e corsi d'acqua pubblici e relative sponde”
- art. 142 comma 1 lettera f “parchi e riserve nazionali e regionali”

Comparti	B	E	G	Q1	Q2	Q3	S	T	U
Art. 142 lettera b	-	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	-	-	-	<input checked="" type="checkbox"/>	-	-
Art. 142 lettera c	<input checked="" type="checkbox"/>	-	-	-	-	-	-	-	-
Art. 142 lettera f	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Per completezza si riporta in calce estratto del Webgis del "Patrimonio Culturale dell'Emilia-Romagna"

b) L’istanza presentata dall’interessato è completa degli elaborati di cui al D.P.C.M. 12.12.2005.

Il progetto comprende una relazione paesaggistica – ambientale, con i seguenti contenuti ed allegati:

1. Estratto su base CTR con individuata l'esatta ubicazione di tutti i comparti estrattivi alla medesima scala delle tavole di PSC;
2. stralcio delle corrispondenti tavole del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del PSC, corredati dalle relative norme prescrittive ed attuative inerenti all’area in cui si intende individuare l’intervento;
3. descrizione dell'intervento, con evidenziazione dei caratteri tipologici, estetici e funzionali delle opere proposte;
4. descrizione dello stato dei luoghi, dei valori e del contesto paesaggistico interessato dall’intervento;

c) Le opere sono conformi alla pianificazione paesaggistica vigente

Le opere previste sono compatibili alla pianificazione sovraordinata dal punto di vista paesaggistico.

d) Le opere sono passibili di modifiche migliorative rispetto all’esigenza di tutela del paesaggio in cui si inseriscono



COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE
Provincia di Piacenza

Via Roma, 121 - 29010 Gragnano Trebbiense (PC) - Partita IVA: 00230280331

Telefono: 0523 788444 - Fax: 0523 788354 - E-mail: segreteria@comune.gragnanotrebbiense.pc.it

Gli interventi risultano ossequiosi di quanto prescritto dagli strumenti di settore (PIAE e PAE). Al termine degli interventi di rinaturazione il nuovo equipaggiamento vegetazionale (di cui è prevista la manutenzione per 5 anni dall'impianto a carico delle ditte esercenti le cave con rilascio in favore dell'Amministrazione comunale di apposita fidejussione) garantirà un miglioramento del sistema paesaggistico locale.

e) Parere espresso dalla CQAP

Conformemente alle procedure di cui all'art. 40-undecies, comma 6, della L.R. n. 20/2000 l'istruttoria condotta è stata integrata con specifico parere espresso dalla Commissione per la qualità architettonica ed il paesaggio in seduta del 03/10/2022 la quale ha ritenuto l'intervento adeguato sotto il profilo ambientale e paesaggistico.

Per quanto sopra espresso, lo scrivente ufficio

- ritiene che gli interventi previsti risultino conformi alle prescrizioni degli strumenti sovraordinati, del PSC vigente e compatibili con i valori di tutela del paesaggio in cui si inseriscono;
- propone il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per la realizzazione degli interventi di cui trattasi.

Allegati:

- 1) proposta di autorizzazione paesaggistica;
- 2) copia verbale CAQP;
- 3) Stralci cartografici:
 - Tavola unica Parco regionale fluviale del Trebbia
 - Tavole A1.2 e D3anord del PTCP
 - Tavola 3.1 del PSC
 - Tavola 3.1.2 e 3.1.4 del RUE
 - Estratto del Webgis del "Patrimonio Culturale dell'Emilia-Romagna"

Il Responsabile dei Servizi Tecnici
(Arch. Simona Cerutti)

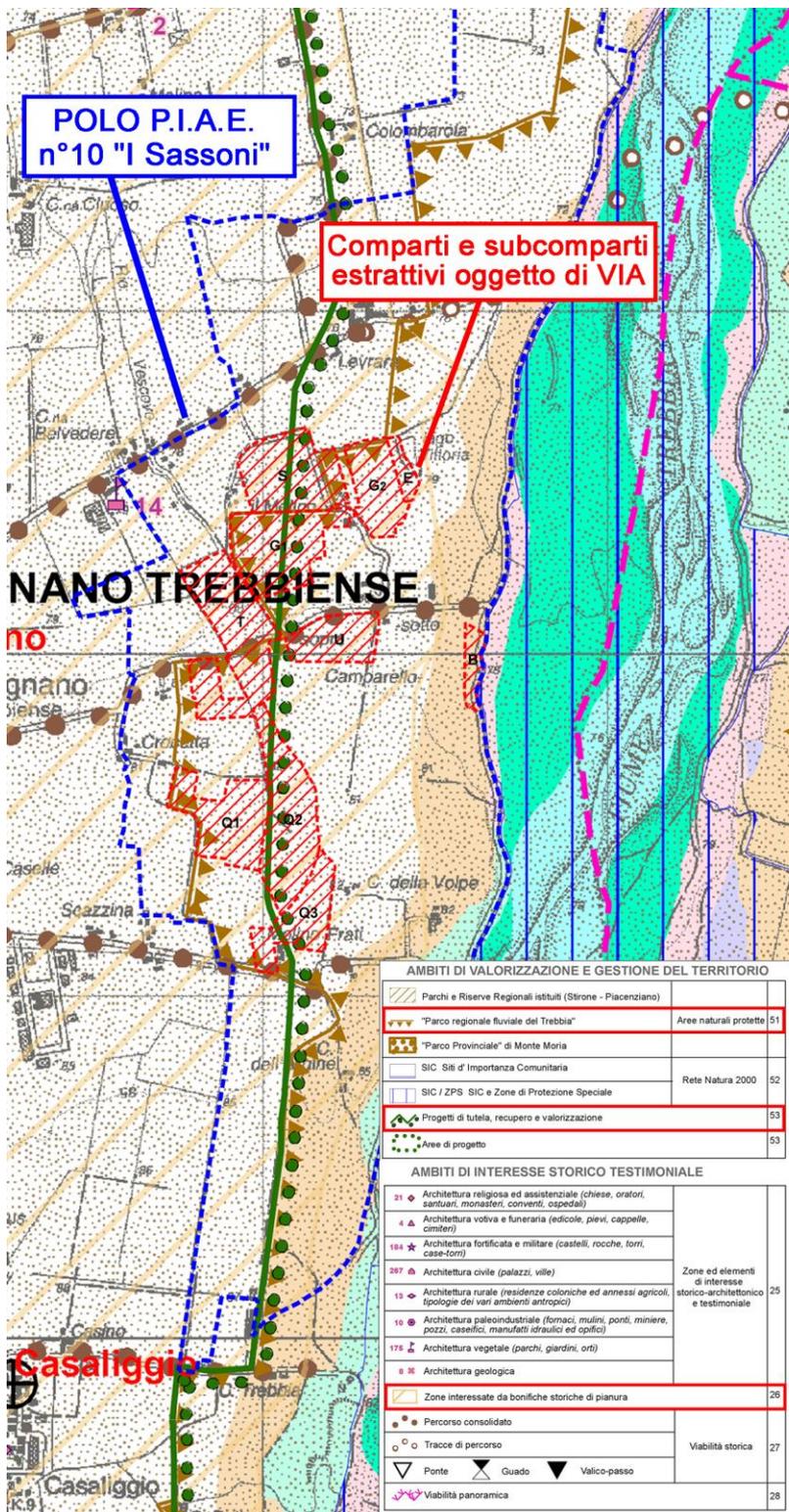




COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE
 Provincia di Piacenza

Via Roma, 121 - 29010 Gragnano Trebbiense (PC) - Partita IVA: 00230280331

Telefono: 0523 788444 - Fax: 0523 788354 - E-mail: segreteria@comune.gragnanotrebbiense.pc.it



PROVINCIA DI PIACENZA
PTCP CARTOGRAFIA di
 PIANO
 PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE 2007

Tav. A1.2
 Tutela ambientale, paesaggistica
 e storico culturale



MORFOLOGIA DEL TERRITORIO

Simbolo	Descrizione	Art. PTCP
	Crinale	Sistema dei crinali e della collina 6
	Collina	
	Limite storico all'insediamento umano stabile	7

CORPI IDRICI SUPERFICIALI E SOTTERRANEI

	zona A1 - Alveo attivo o invaso	Fascia fluviale A - Fascia di deflusso. Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua 11
	zona A2 - Alveo di piena	
	zona A3 - Alveo di piena con valenza naturalistica	
	zona B1 - Zona di conservazione del sistema fluviale	Fascia fluviale B - Fascia di esondazione. Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua 12
	zona B2 - Zona di recupero ambientale del sistema fluviale	
	zona B3 - Zona ad elevato grado di antropizzazione	
	zona C1 - Zona extrarginale o protetta da difese idrauliche	Fascia fluviale C - Fascia di inondazione per piena catastrofica. Zone di rispetto dell'ambito fluviale 13
	zona C2 - Zona non protetta da difese idrauliche	
	Fascia di integrazione dell'ambito fluviale	14
	Zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei	36b)

AMBITI PAESAGGISTICI E GEOAMBIENTALI RILEVANTI

	Zone di valenza ambientale locale	17
	Zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale	15
	Zone di tutela naturalistica	18
	Zone calanchive	19
	Crinali spartiacque principali	Crinali spartiacque principali e crinali minori 20
	Crinali minori	

AMBITI DI PARTICOLARE INTERESSE STORICO ED ARCHEOLOGICO

	a : complessi archeologici	Zone ed elementi di interesse storico, archeologico e paleontologico 22
	b1 : area di accertata e rilevante consistenza archeologica	
	b2 : area di concentrazione di materiali archeologici o di segnalazione di rinvenimenti	
	Ambiti con presenza di elementi diffusi	Zone di tutela della struttura centuriata 23
	Elementi localizzati	

INSEDIAMENTI STORICI

	Tessuto agglomerato principale	Zone urbane storiche e strutture insediative storiche non urbane 24
	Tessuto agglomerato	
	Tessuto non agglomerato	
	Alterato P Parzialmente alterato N Non alterato	
	Nucleo principale	Nucleo secondario
	Nucleo secondario	

ZONE UMIDE DI PREGIO

	Biotopi umidi	Biotopi e risorgive 16
	Risorgive	



AMBITI DI VALORIZZAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

	Parchi e Riserve Regionali istituiti (Stirone - Piacenziano)	
	"Parco regionale fluviale del Trebbia"	Aree naturali protette 51
	"Parco Provinciale" di Monte Moria	
	SIC Siti d'Importanza Comunitaria	Rete Natura 2000 52
	SIC / ZPS SIC e Zone di Protezione Speciale	
	Progetti di tutela, recupero e valorizzazione	53
	Aree di progetto	53

AMBITI DI INTERESSE STORICO TESTIMONIALE

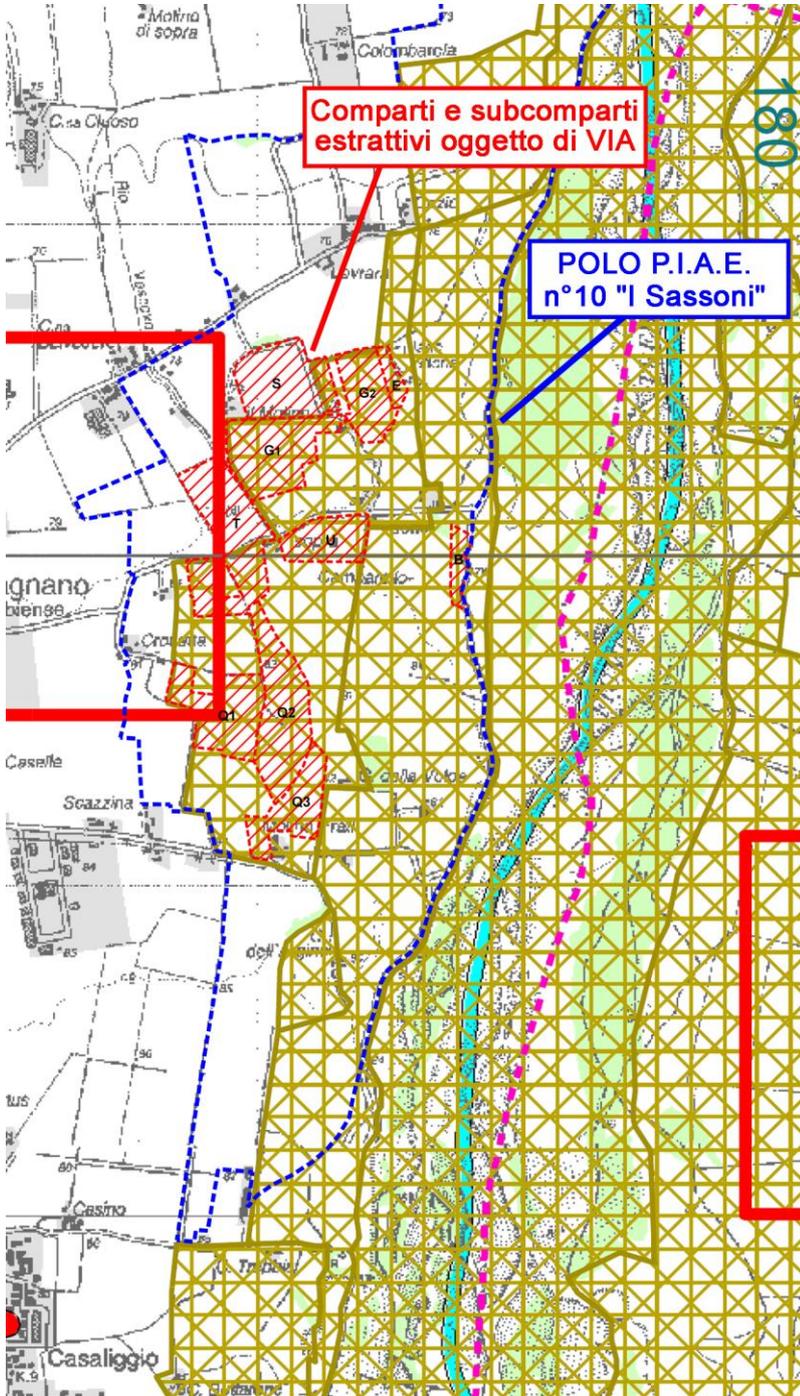
	21 Architettura religiosa ed assistenziale (chiese, oratori, santuari, monasteri, conventi, ospedali)	Zone ed elementi di interesse storico-architettonico e testimoniale 25	
	4 Architettura votiva e funeraria (edicole, pievi, cappelle, camileri)		
	184 Architettura fortificata e militare (castelli, rocche, torri, case-torri)		
	207 Architettura civile (palazzi, ville)		
	13 Architettura rurale (residenze coloniali ed annessi agricoli, tipologie dei vari ambienti antropici)		
	10 Architettura paleoindustriale (fornaci, mulini, ponti, miniere, pozzi, caseifici, manufatti idraulici ed opifici)		
	178 Architettura vegetale (parchi, giardini, orti)		
	8 Architettura geologica		
	Zone interessate da bonifiche storiche di pianura		26
	Percorso consolidato		Viabilità storica 27
	Tracce di percorso		
	Ponte		
	Guado	Viabilità panoramica 28	
	Valico-passo		



COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE
 Provincia di Piacenza

Via Roma, 121 - 29010 Gragnano Trebbiense (PC) - Partita IVA: 00230280331

Teléfono: 0523 788444 - Fax: 0523 788354 - E-mail: segreteria@comune.gragnanotrebbiense.pc.it



PTCIP **QUADRO CONOSCITIVO**

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE 2007

Tav D3.a nord
Aree e beni soggetti a vincolo culturale e paesaggistico ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.Lgs. 22 Gennaio 2004 n.42)

N

BENI CULTURALI IMMOBILI SOTTOPOSTI ALLE DISPOSIZIONI DI TUTELA DEL D.Lgs.42/2004 - Parte Seconda

Cose immobili che, ai sensi degli art.10 e 11, presentano interesse artistico, storico, archeologico, etnoantropologico, archivistico, bibliografico e le altre cose individuate dalla legge o in base alla legge quali testimonianze aventi valore di civiltà

- **BENI ARCHITETTONICI** (art.10 commi 1, 3 e 4 e art.11 comma 1)
- **BENI ARCHEOLOGICI** (art.10 commi 1 e 3)

BENI PAESAGGISTICI SOTTOPOSTI ALLE DISPOSIZIONI DI TUTELA DEL D.Lgs.42/2004 - Parte Terza

Immobili ed aree indicati all'articolo 134, costituenti espressione dei valori storici, culturali, naturali, morfologici ed estetici del territorio, e gli altri beni individuati dalla legge o in base alla legge.

IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO
Ambiti assoggettati a tutela con specifici provvedimenti ai sensi dell'art.136

- ★ **BELLEZZE INDIVIDUE** (art.136 comma 1 lettera a. e b.)
 Sono bellezze individuate:
 a) le cose immobili che hanno cospicui caratteri di bellezza naturale o di singolarità geologica;
 b) le ville, i giardini e i parchi, non tutelati dalle disposizioni della Parte seconda del Codice, che si distinguono per la loro non comune bellezza;
- **BELLEZZE D'INSIEME** (art.136 comma 1 lettera c. e d.)
 Sono bellezze d'insieme:
 c) i complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, ivi compresi i centri storici e le zone di interesse archeologico;
 d) le bellezze panoramiche considerate come quadri e così pure quei punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico, ai quali si gode lo spettacolo di quelle bellezze

ALTRE AREE TUTELATE
Ambiti tutelati ai sensi dell'art.142

- **TERRITORI CONTERMINI AI LAGHI** (art.142 comma 1 lettera b.)
 Sulla tavola sono individuati i laghi ma oggetto della tutela sono i territori ad essi contermini compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia.
 Sono considerati come laghi:
 - gli specchi d'acqua che, indipendentemente dalla dimensione e dall'origine, naturale o artificiale, sono individuabili attraverso un toponimo o di cui è riconosciuta l'importanza;
 - gli specchi d'acqua che, al di là della loro denominazione, possiedono le caratteristiche fisiche dei laghi in quanto si configurano come "specchi d'acqua a carattere permanente"
- **FIUMI, TORRENTI E CORSI D'ACQUA PUBBLICI E RELATIVE SPONDE O PIEDI DEGLI ARGINI** (art.142 comma 1 lettera c.)
 Sulla tavola sono individuati i fiumi, i torrenti e i corsi d'acqua iscritti negli elenchi di cui al testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n.1775, oltre agli stessi corsi d'acqua sono tutelate le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 mt ciascuna. La fascia è individuata a partire dal piede esterno dell'argine; per il F. Po la fascia è misurata dall'argine maestro e, dove questo è assente è soggetta a tutela paesaggistica l'intera area golenale.
- **FIUMI, TORRENTI E CORSI D'ACQUA PUBBLICI DICHIARATI IRRELEVANTI AI FINI PAESAGGISTICI**
 Non sono assoggettati a vincolo paesaggistico quei corsi d'acqua, o parte degli stessi, che, ai sensi dell'art.142 comma 3, siano ritenuti irrilevanti ai fini paesaggistici ed inclusi in apposito elenco individuato dalla Regione Emilia-Romagna con la deliberazione della Giunta regionale n. 2531 del 2000 e per i quali la Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio dell'Emilia non ha riconfermato il vincolo.
- **TERRITORI AL DISOPRA DEI 1200 METRI** (art.142 comma 1 lettera d.)
 Notevole per la parte eccedente i 1200 metri sul livello del mare.
- **PARCHI E RISERVE NAZIONALI E REGIONALI** (art.142 comma 1 lettera f.)
 Parchi e riserve nazionali/regionali nonché i territori di protezione esterna dei parchi. Il territorio provinciale è interessato da:
 - Parco Fluviale Regionale dello Stivone istituito in base alla Legge regionale 2 aprile 1988, n.11, il cui Piano Territoriale del Parco è stato adottato dalla Provincia di Piacenza con atto C.C. n.12/4 del 10.02.1992;
 - Riserva Naturale Geologica del Piacenziano istituita con atto del C.R. n.2328 del 15.02.1995;
 - Parco Fluviale Regionale del Trebbia istituito in base alla Legge Regionale 04 novembre 2009, n.19.
- **TERRITORI COPERTI DA FORESTE E DA BOSCHI** (art.142 comma 1 lettera g.)
 Il vincolo paesaggistico riguarda i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboscamento, come definiti dall'art.2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n.227.

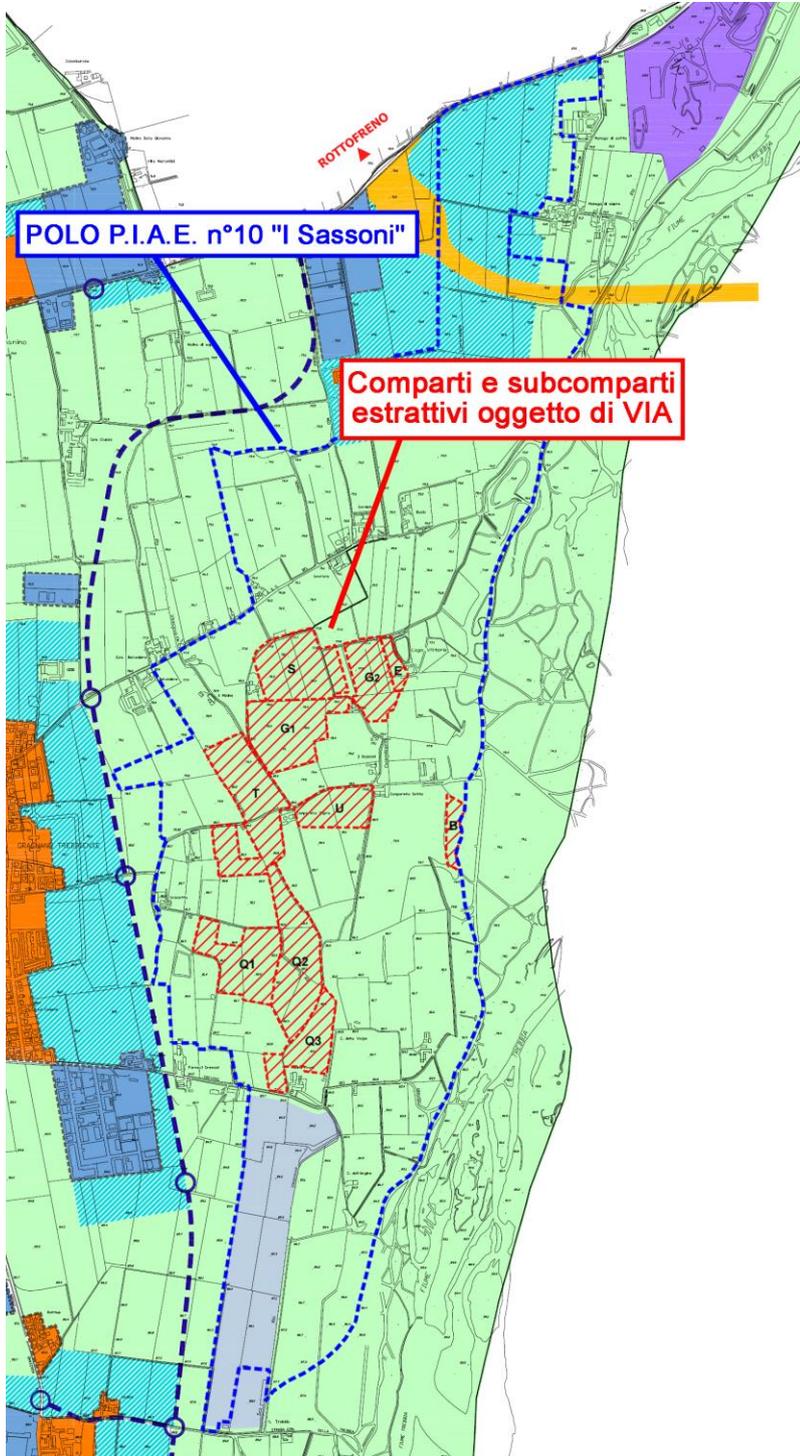
--- Limiti amministrativi



COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE
Provincia di Piacenza

Via Roma, 121 - 29010 Gragnano Trebbiense (PC) - Partita IVA: 00230280331

Telefono: 0523 788444 - Fax: 0523 788354 - E-mail: segreteria@comune.gragnanotrebbiense.pc.it



COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE
Piacenza



Progettisti
Federico Oliva Associati (prof. arch. Federico Oliva)
arch. Gianpaolo Passoni
con
arch. Paolo Cocchiolo

Sindaco
Andrea Barocelli

Aspetti geologici, idrogeologici e ambientali
AMBITI
dott. geol. Giorgio Neri
dott. nat. Silvia Del Fiore
dott. amb. Davide Gerevini

Assessore all'urbanistica
Andrea Barocelli

Ufficio tecnico
Responsabile del Settore tecnico
geom. Natalino Foletti

PSC Piano Strutturale Comunale

PSC3.1

TERRITORIO URBANIZZATO
URBANIZZABILE E RURALE
APPROVAZIONE



Scala 1:10.000

TERRITORIO URBANIZZATO (art. 28 L.R. 20/2000) - soggetto alla disciplina del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE)

- Perimetro del territorio urbanizzato
- Territorio urbanizzato prevalentemente residenziale
- Territorio urbanizzato prevalentemente produttivo

TERRITORIO URBANIZZABILE (art. 28 L.R. 20/2000) - soggetto alla disciplina del Piano Operativo Comunale (POC)

- Ambiti del territorio urbanizzabile

TERRITORIO RURALE (art. 28 L.R. 20/2000) - soggetto alla disciplina del Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE)

- Territorio rurale

SISTEMA INFRASTRUTTURALE (art. A-5 L.R. 20/2000)

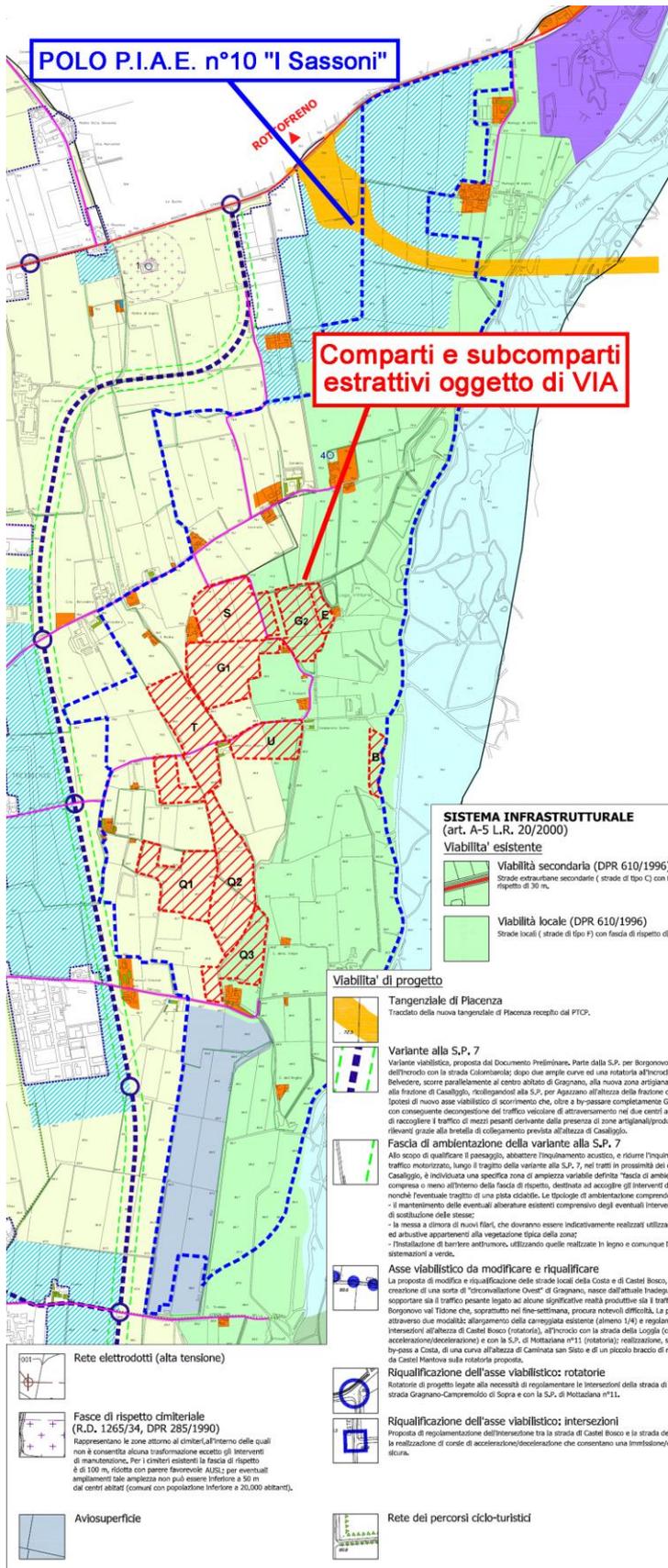
- Tangenziale di Piacenza
- Variante alla S.P. 7
- Aviosuperficie
- Tessuti prevalentemente produttivi (impianto di trasformazione degli inerti)
- Confine comunale



COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE
Provincia di Piacenza

Via Roma, 121 - 29010 Gragnano Trebbiense (PC) - Partita IVA: 00230280331

Telefono: 0523 788444 - Fax: 0523 788354 - E-mail: segreteria@comune.gragnanotrebbiense.pc.it



Comparti e subcomparti estrattivi oggetto di VIA

POLO P.I.A.E. n°10 "I Sassoni"

ROV. DRENO

SISTEMA INFRASTRUTTURALE
(art. A-5 L.R. 20/2000)

- Viabilità' esistente**
- Viabilità secondaria (DPR 610/1996)**
Strade extraurbane secondarie (strade di tipo C) con fascia di rispetto di 30 m.
 - Viabilità locale (DPR 610/1996)**
Strade locali (strade di tipo F) con fascia di rispetto di 20 m.

Viabilità' di progetto

- Tangenziale di Piacenza**
Tracciato della nuova tangenziale di Piacenza recepito dal P.T.P.
- Variante alla S.P. 7**
Variante viabilistica, proposta dal Documento Preliminare, Parte dalla S.P. per Borgonovo, all'altezza dell'intersezione con la strada Colombarola; dopo due ampie curve ed una rotatoria all'incrocio con la strada del Belvedere, scorre parallelamente al centro abitato di Gragnano, alla nuova zona artigianale del capoluogo ed alla frazione di Casaglia, ricollegendosi alla S.P. per Agazzano all'altezza della frazione di case Tulle. L'opera di nuova viabilità di scorrimento che, oltre a bypassare completamente Gragnano e Casaglia, con conseguente decongestione del traffico veicolare di attraversamento nel due centri abitati, permette anche di raccogliere il traffico di merci pesanti derivante dalla presenza di zone artigianali/produotive di dimensioni rilevanti grazie alla libertà di collegamento prevista all'altezza di Casaglia.
- Fascia di ambientazione della variante alla S.P. 7**
Allo scopo di qualificare il paesaggio, abbattere l'inquinamento acustico, e ridurre l'inquinamento collegato al traffico motorizzato, lungo il tragitto della variante alla S.P. 7, nei tratti in prossimità dei centri di Gragnano e Casaglia, è individuata una specifica zona di ampiezza variabile definita "fascia di ambientazione stradale", compresa o meno all'interno della fascia di rispetto, destinata ad accogliere gli interventi di ambientazione nonchè l'eventuale tragitto di una pista ciclabile. Le tipologie di ambientazione comprendono:
 - il mantenimento delle eventuali alberature esistenti comprensivo degli eventuali interventi di manutenzione e di sostituzione delle stesse;
 - la messa a dimora di nuovi filari, che dovranno essere indicativamente realizzati utilizzando essenze arboree ed arbustive appartenenti alla vegetazione tipica della zona;
 - l'installazione di barriere antirumore, utilizzando quelle realizzate in legno e comunque integrate da sistemazioni a verde.
- Asse viabilistico da modificare e riqualificare**
La proposta di modifica e riqualificazione delle strade locali della Costa e di Castel Bosco, con conseguente creazione di una sorta di "circonvallazione Over" di Gragnano, nasce dall'attuale inadeguatezza delle stesse a sopportare sia il traffico pesante legato ad alcune significative realtà produttive sia il traffico veicolare verso Borgonovo sul Tidone che, soprattutto nel fine-settimana, presenta notevoli difficoltà. La proposta si articola attraverso due modalità: allargamento della carreggiata esistente (almeno 14) e riqualificazione delle intersezioni all'altezza di Castel Bosco (rotatorie), all'incrocio con la strada della Loggia (corsie di accelerazione/decelerazione) e con la S.P. di Mattazione n°11 (rotatorie); realizzazione, su nuovo sedime, di un by-pass a Costa, di una curva all'altezza di Caminata san Sisto e di un piccolo braccio di aggancio della strada da Castel Mantova sulla rotatoria proposta.
- Riqualificazione dell'asse viabilistico: rotatorie**
Realizzazione di progetto legata alla necessità di regolamentare le intersezioni della strada di Castel Bosco con la strada Gragnano-Camporemo di Sopra e con la S.P. di Mattazione n°11.
- Riqualificazione dell'asse viabilistico: intersezioni**
Proposta di regolamentazione dell'intersezione tra la strada di Castel Bosco e la strada della Loggia, attraverso la realizzazione di corsie di accelerazione/decelerazione che consentano una l'efficienza/ombelone più fluida e sicura.
- Rete dei percorsi ciclo-turistici**

- Rete elettrodoti (alta tensione)**
- Fasce di rispetto cimiteriale**
(R.D. 1265/34, DPR 285/1990)
Rappresentano le zone attigue al cimitero all'interno delle quali non è consentita alcuna trasformazione eccetto gli interventi di manutenzione. Per i cimiteri esistenti la fascia di rispetto è di 100 m, ricotta con pareti ferroviarie AUSC per eventuali ampliamenti tale ampiezza non può essere inferiore a 50 m dai centri abitati (comuni con popolazione inferiore a 20.000 abitanti).
- Aviosuperficie**

COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE
Piacenza



marzo 2011

Progettisti
Federico Oliva Associati (prof. arch. Federico Oliva)
arch. Gianpaolo Passoni
GPA
arch. Paolo Coccolvo

Sindaco
Andrea Barocelli

Assessore all'Urbanistica
Andrea Barocelli

Aspetti geologici, idrogeologici e ambientali
AMBITER
dott. geol. Giorgio Neri
GNI
dott. amb. Davide Gervani
dott. amb. Claudia Giardinà

Ufficio tecnico
Responsabile del Settore tecnico
geom. Natalino Foletti

RUE Regolamento Urbanistico Edilizio

RUE 3.1.2-RUE 3.1.4

TESSUTI EXTRAURBANI
QUADRO 2 - QUADRO 4

Scala 1:5.000

TERRITORIO RURALE (art. 28 L.R. 20/2000) - soggetto alla disciplina del Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE)

- Patrimonio edilizio per funzioni non più connesse con l'attività agricola**
Agglomerati rurali di dimensioni molto ridotte ed edifici isolati, esteri al primario urbanizzato, caratterizzati da tipologie di origine rurale a funzione prevalentemente residenziale, la cui gestione sarà affidata al Regolamento Urbanistico ed Edilizio.
- Insedimenti prevalentemente agricoli**
Testimonianza tangibile dell'antica tradizione agricola del luogo, questi insediamenti, in alcuni casi di dimensioni ancora molto significative, mantengono inalterata, nella maggior parte dei casi, la tipologia a corte con alla centrale; significative la presenza di edifici e manufatti di interesse architettonico e testimoniale, la cui gestione sarà affidata al Regolamento Urbanistico Edilizio.
- Ambiti di valore ambientale e naturale (A-17 L.R. 20/2000)**
Ambiti di valore comunale relativi a due unità di paesaggio (art. 14 P.T.C.P.): "unità di paesaggio fluviale" n°5 (suo unità 5b "basso corso del torrente Tidone") e "unità di paesaggio del margine appenninico occidentale" n°6. Il primo, situato in area perialveale e costituito da depositi fluviali in evoluzione, presenta vegetazione spontanea a bosco di tipo ripariale ed una vulnerabilità estremamente elevata. Il secondo, localizzato nella parte meridionale del territorio comunale e costituito da depositi fluviali del pleistocene, sono caratterizzati da un paesaggio ondulato con buona presenza di elementi autoctoni e di un'alta vulnerabilità.

- Ambiti agricoli di rilievo paesaggistico (art. A-18 L.R. 20/2000)**
Ambiti di valore comunale relativi a due unità di paesaggio (art. 14 P.T.C.P.): "unità di paesaggio dell'alta pianura piacentina" n°2 (suo unità 2a "unità dell'alta pianura") caratterizzata la quasi totalità della parte meridionale del territorio comunale e "unità di paesaggio fluviale" n°5 (suo unità 5b "basso corso del torrente Tidone") lungo una fascia tra il capoluogo ed il corso del torrente Tidone. Il primo, costituito da depositi di concolite alluvionale dell'olocene antico, è caratterizzato da un paesaggio estremamente diversificato, ricco di elementi di pregio ecologico-naturalistici e presenta una vulnerabilità medio-alta. Il secondo, costituito da depositi di concolite alluvionale dell'olocene antico, è caratterizzato da aree agricole con presenza di elementi caratterizzanti il paesaggio, legati alla vicinanza dell'alto del torrente Tidone e presenta una vulnerabilità elevata.

- Ambiti a vocazione produttiva agricola (art. A-19 L.R. 20/2000)**
Ambiti relativi all'unità di paesaggio (art. 14 P.T.C.P.) n°2 "unità di paesaggio dell'alta pianura piacentina" (suo unità 2a "unità dell'alta pianura") che interessano la parte settentrionale del territorio comunale, orientato da Nord verso Est il centro abitato di Gragnano. Formati da depositi di concolite alluvionale dell'olocene antico, questi ambiti sono costituiti da grandi appezzamenti agricoli con forme regolari che danno luogo ad un paesaggio piatto e povero di elementi caratterizzanti. La vulnerabilità è media.

- Reti ecobiotiche dei corsi d'acqua**
Ambiti relativi all'unità di paesaggio (art. 14 P.T.C.P.) n°5 "unità di paesaggio fluviale" (suo unità 5a "basso corso del torrente Tidone") e suo unità 5b "basso corso del torrente Tidone", l'area relativa al torrente Trebbia, costituita da depositi fluviali in evoluzione, comprende l'alto Indio, l'alto e le aree perialveali, è caratterizzata da vegetazione a prateria alta e/o arbustata e presenta una vulnerabilità da elevata ad estremamente elevata. L'area relativa al torrente Tidone, costituita da depositi di concolite alluvionale dell'olocene antico e depositi dei terrazzi fluviali dell'olocene recente, è caratterizzata dalla presenza dei torrenti Tidone e Luretta che rendono un paesaggio morfologicamente piatto diversificato e ricco di elementi caratterizzanti. La vulnerabilità è media.
- Filari alberati**
- Alberi monumentali**

TERRITORIO URBANIZZATO (art. 28 L.R. 20/2000) - soggetto alla disciplina del Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE)

- Perimetro del territorio urbanizzato (art. 28 L.R. 20/2000)**
Territorio soggetto alla disciplina del Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE)
- Tessuti prevalentemente produttivi**
Parti del territorio con funzioni prevalentemente produttive/artigianali ad una limitata componente di insediamenti residenziali e servizi collettivi. Tipologicamente caratterizzati dalla presenza sia di piante monopiantali al centro del lotto che da complessi più diversificati. La gestione dei tessuti urbani prevalentemente produttivi per intervento diretto sarà affidata al Regolamento Urbanistico Edilizio.

TERRITORIO URBANIZZABILE (art. 28 L.R. 20/2000) - soggetto alla disciplina del Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE)

- Ambiti di trasformazione potenziale.**

EDIFICI DI INTERESSE STORICO - ARCHITETTONICO (art. A-9 L.R. 20/2000)

- Complessi ed edifici monumentali (vincolati ai sensi del D.L. 42/2004)**
Complessi che presentano particolare interesse dal punto di vista storico-architettonico e che risultano vincolati ai sensi del D.L. 42/2004; eventuali progetti che li riguardano devono essere concordati con la Sovrintendenza ai Beni Architettonici,
 1. Complesso Sisto - Chiesa Parrocchiale di San Lorenzo Martire
 2. Gragnano - Villa Marzotto
 3. Gragnano - Villa di Castelbosco (ex Palazzo di pace)
 4. Gragnano - Villa di Castelbosco (ex Palazzo di pace)
 5. Castelbosco - Villa di Castelbosco (ex Palazzo di pace)
 6. Castelbosco - Villa di Castelbosco (ex Palazzo di pace)
 7. Complesso Sisto - Chiesa Parrocchiale di San Lorenzo Martire
 8. Complesso Sisto - Chiesa Parrocchiale di San Lorenzo Martire
 9. Complesso Sisto - Chiesa Parrocchiale di San Lorenzo Martire
 10. Complesso Sisto - Chiesa Parrocchiale di San Lorenzo Martire
 11. Complesso Sisto - Chiesa Parrocchiale di San Lorenzo Martire
 12. Complesso Sisto - Chiesa Parrocchiale di San Lorenzo Martire
- Beni pubblici vincolati (vincolati ai sensi del D.L. 42/2004)**
Edifici e strutture di proprietà pubblica o di interesse di rilevanza che costituiscono elementi di pregio storico e testimoniale. Eventuali progetti che li riguardano devono essere concordati con la Sovrintendenza ai Beni Architettonici,
 1. Gragnano - Sostituto paride
 2. Gragnano - Sostituto paride
 3. Gragnano - Sostituto paride
 4. Gragnano - Sostituto paride
 5. Gragnano - Sostituto paride
 6. Gragnano - Sostituto paride
 7. Gragnano - Sostituto paride
 8. Gragnano - Sostituto paride
 9. Gragnano - Sostituto paride
 10. Gragnano - Sostituto paride
 11. Gragnano - Sostituto paride
 12. Gragnano - Sostituto paride
- Elementi di interesse testimoniale**
Edifici e manufatti, isolati o all'interno di insediamenti rurali, che rivestono interesse storico-testimoniale. Da sottoporre a modalità di intervento diretto la cui gestione sarà affidata al Regolamento Urbanistico Edilizio.
- Edifici di interesse tipologico-ambientale**
Edifici prevalentemente di origine rurale che, pur non manifestando particolare interesse architettonico, presentano alcuni elementi di rilevanza di pregio e/o caratteristiche di valore ambientale. Da sottoporre a modalità di intervento diretto la cui gestione sarà affidata al Regolamento Urbanistico Edilizio.



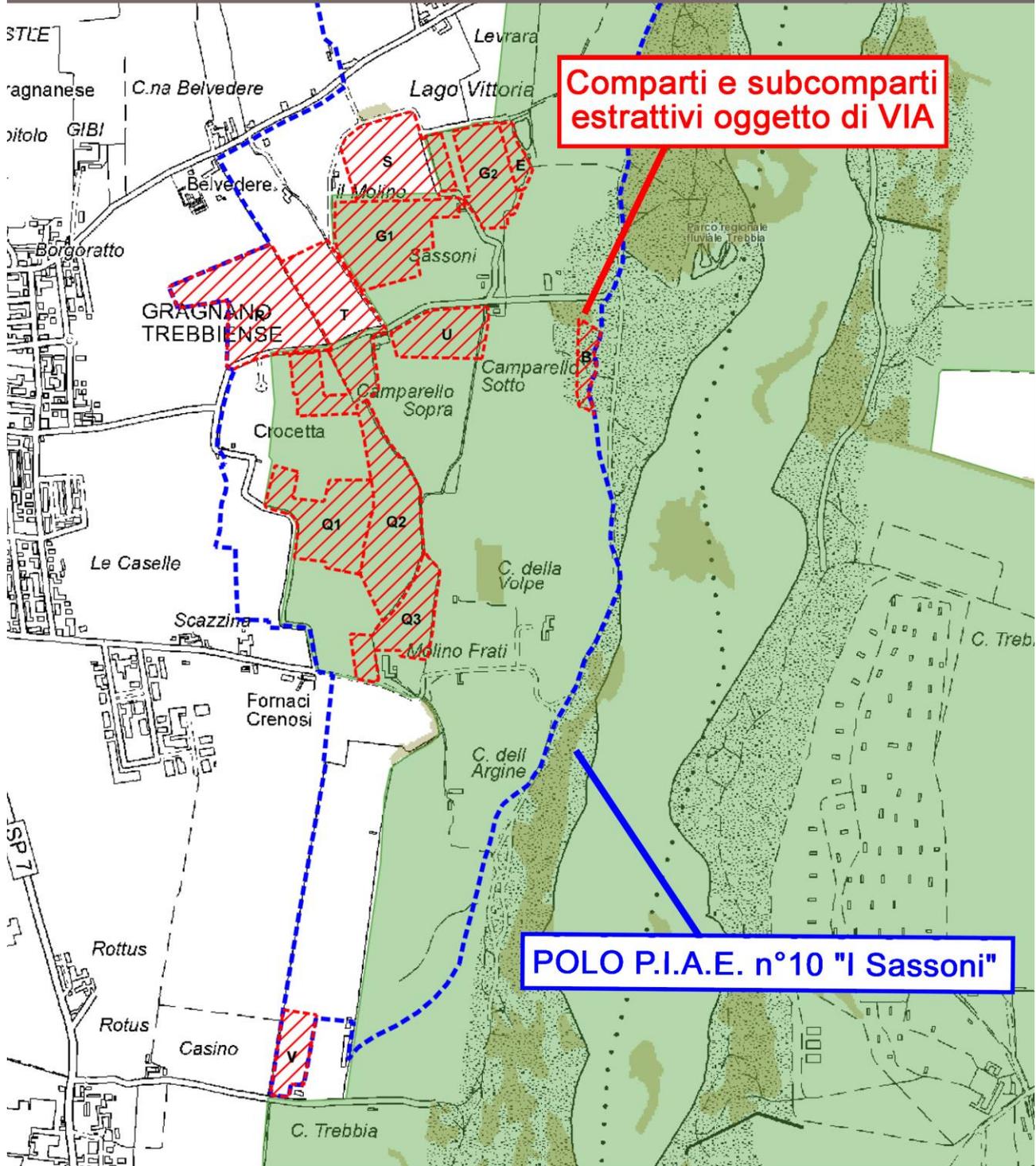
COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE
Provincia di Piacenza

Via Roma, 121 - 29010 Gragnano Trebbiese (PC) - Partita IVA: 00230280331

Telefono: 0523 788444 - Fax: 0523 788354 - E-mail: segreteria@comune.gragnanotrebbiese.pc.it



Patrimonio culturale dell'Emilia-Romagna



Comparti e subcomparti estrattivi oggetto di VIA

POLO P.I.A.E. n°10 "I Sassoni"

Beni Paesaggistici

-  Art. 142, c. 1, f) Parchi e riserve ⓘ -
-  Parco/riserva
-  Art. 142, c.1, g) Territori coperti da foreste e da boschi ⓘ -
-  Bosco



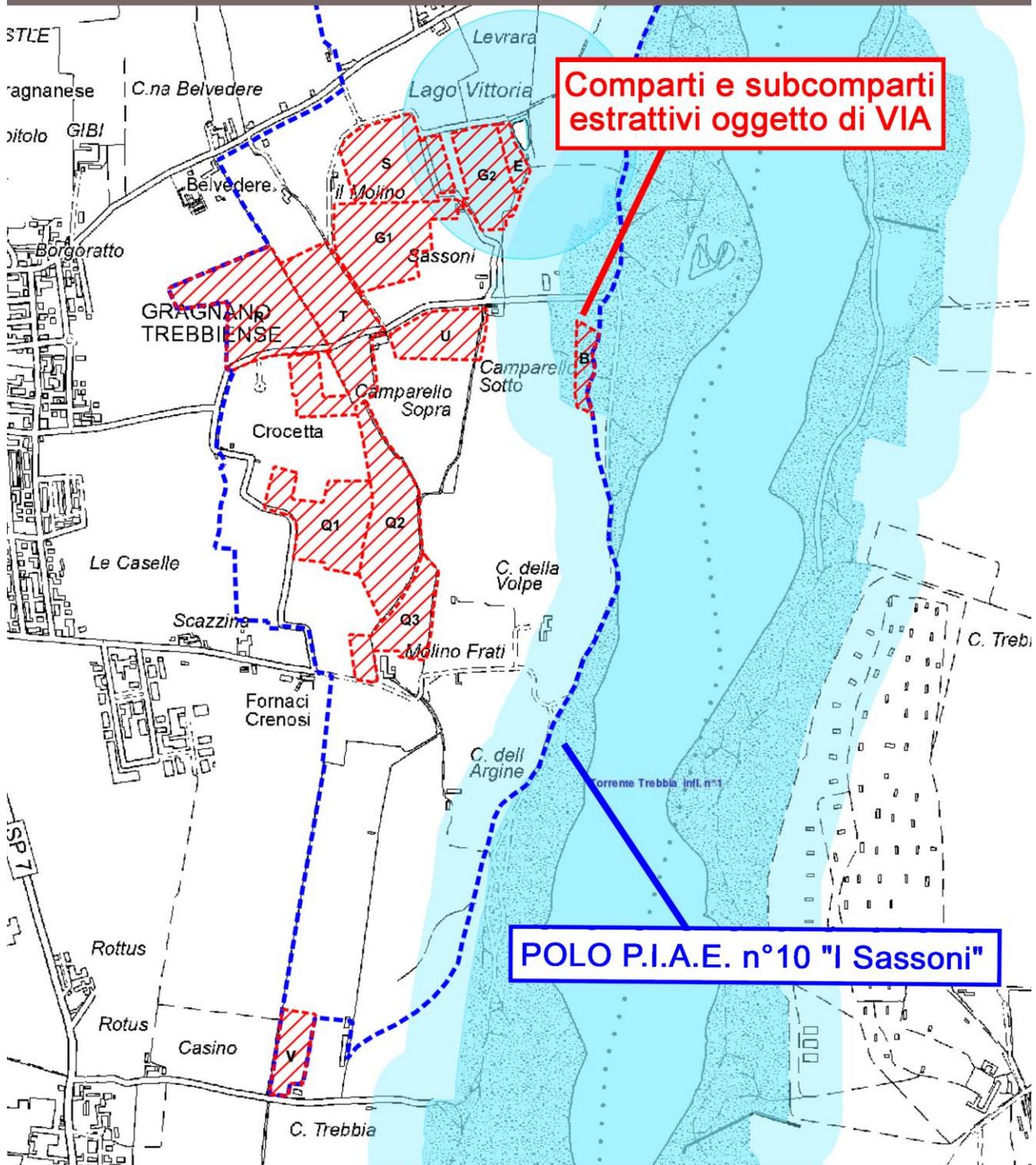
COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE
Provincia di Piacenza

Via Roma, 121 - 29010 Gragnano Trebbiense (PC) - Partita IVA: 00230280331

Telefono: 0523 788444 - Fax: 0523 788354 - E-mail: segreteria@comune.gragnanotrebbiense.pc.it



Patrimonio culturale dell'Emilia-Romagna



Beni Paesaggistici

- Art. 142, c.1, b) Territori contermini ai laghi ⓘ -
Lago
- Art. 142, c.1, c) Fiumi, torrenti, corsi d'acqua ⓘ -
Corso d'acqua